



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 20/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018, ANNUALITÀ 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

ISEPPI NICOLA	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente
CAROLI GRAZIANO	Presente
ALBONETTI RICCARDO	Presente
ROSSI DANIELA	Presente
GENTILINI FILIPPO	Assente
MALAVOLTI STEFANIA	Assente
BARTOLI MARINA	Assente
CASADIO ORIANO	Presente
VIOLONE AMEDEO	Presente
MONTANARI MICHELE	Presente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3

E' presente l'Assessore Esterno NATI MAURIZIO.

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ISEPPI NICOLA – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: //



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018, ANNUALITÀ 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI

IL CONSIGLIO COMUNALE

NORMATIVA:

- D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali e s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi" e s.m.i.;
- D.L. 95/2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi cittadini", convertito dalla L. 135/2012;
- Art. 9 del decreto legge n. 102 del 2013 "Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";
- D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge 89/2014;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 e Allegati al primo DM di aggiornamento del D.Lgs. 118/2011;
- Decreto del Ministero dell'interno del 3 luglio 2015 di proroga del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) degli enti locali, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale decorrente dall'anno 2016, al 31 ottobre 2015;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015 (differimento del termine di presentazione del DEFR 2016-2018 al 31/10/2015);
- Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 di "Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana al 31/3/2016";
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2015 e Allegati al terzo DM di aggiornamento del D.Lgs. 118/2011;
- L. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello (legge di Stabilità 2016);
- Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 "Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016";
- Regolamento di contabilità dell'Ente, per quanto applicabile.

PRECEDENTI:

- atto di Giunta Comunale n. 19 del 27/4/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data dell'1/1/2015 e costituzione del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni e integrazioni";
- atto del Consiglio Comunale n. 17 del 27/4/2015 avente per oggetto "Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2014";
- atto del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e suoi allegati;
- atto di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2015 avente per oggetto "Assestamento generale al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, e contestuale variazione al piano degli investimenti 2015-2017";
- atto di Giunta Comunale n. 2 del 21/01/2016 avente per oggetto "Approvazione dello schema di piano esecutivo di gestione (PEG) 2016-2018 provvisorio quale autorizzazione della spesa";
- atto del Consiglio Comunale n. 6 del 16/02/2016 avente ad oggetto: "Approvazione schema Documento Unico di Programmazione 2016/2018 – annualità 2016 – Comune di Casola Valsenio";
- atto G.C. N 26 del 3/5/2016 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2016/2018 – annualità 2016 e approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e allegati obbligatori".

DATO ATTO che il programma triennale delle Opere Pubbliche è stato redatto dal competente Ufficio Tecnico comunale e viene allegato al presente atto di Consiglio Comunale per l'approvazione;

DATO ATTO inoltre che, il Servizio di Polizia Municipale è totalmente conferito all'URF, e pertanto non si provvede a determinare la specifica destinazione di ciascuna tipologia dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al CDS alle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S., comma 4 e seguenti del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;

RILEVATO che il Consiglio Comunale, con deliberazione di questa stessa seduta, ha provveduto al "Rinvio all'esercizio finanziario 2017 dell'adozione del piano dei conti integrato, dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, dell'adozione del bilancio consolidato";

MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO:

Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP).

si tratta dello strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione ed individua obiettivi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

L'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che la Giunta Comunale presenti al Consiglio lo schema di DUP entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni.

Ripetuti Decreti Ministeriali hanno differito, per il solo esercizio 2015, dal 31 luglio al 31 ottobre, prima, e al 31 dicembre, poi, il termine di presentazione dello schema di DUP per l'annualità 2016.

Dato atto che, come sopra esposto, il Documento unico di programmazione, secondo quanto sancito dall'art. 170 del Testo unico degli Enti locali:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

premesso che:

- con l'atto del Consiglio n. 6 del 16/02/2016, citato, è stato approvato lo Schema di DUP 2016/2018 – annualità 2016;
- il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 ha disposto un ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e ha differito il termine per la deliberazione del

bilancio di previsione 2016 al 31/03/2016;

- successivamente con Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 è stato disposto un ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;
- la L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata nei commi dal 707 al 734 dell'art. 1;
- ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica il nuovo vincolo del pareggio di bilancio richiede di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio) e le spese finali (primi 3 titoli del bilancio);
- lo schema di bilancio è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie ed il prospetto dimostrativo della congruità del bilancio rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio costituisce allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario che qui si approva;
- il progetto di bilancio di cui sopra, è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla vigente normativa in materia;
- lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- per le spese di investimento si fa riferimento alla nota di aggiornamento del DUP nel quale si trova il programma delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018 redatto dal competente settore;
- che le spese di investimento sono state determinate e imputate alle annualità previste nel bilancio sulla base del crono programma definito dai settori competenti, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e con specifico riferimento alle previsioni di spesa e di entrata qualora presenti entrate a destinazione vincolata;
- per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP e negli allegati dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 con particolare riferimento alla Nota integrativa;
- gli stanziamenti delle previsioni di entrata tengono conto delle importanti disposizioni della L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016) in materia di fiscalità locale, di seguito riportate sinteticamente :
 - il comma 14 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 sancisce l'esclusione dalla TASI, di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013, delle abitazioni principali;
 - il comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate; in particolare, ne prevede l'incremento a compensazione della sopraindicata abolizione TASI abitazione principale;
 - il comma 20 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 prevede il mantenimento, seppur per un minore importo, del contributo a titolo di compensazione IMU/TASI, già destinato nel 2014 e 2015 a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto per i noti vincoli alla determinazione delle aliquote;
 - il comma 25 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 abroga la disciplina recata dall'art. 11 del D.Lgs. n. 23/2011, relativa all'istituzione dell'imposta municipale secondaria, che

avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

- per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità 2016-2018 si rimanda alla Nota Integrativa ed al prospetto allegato al Bilancio di Previsione;
- sono stati iscritti nello schema di bilancio di previsione, oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto che precede, anche il fondo di riserva ordinario e il fondo di riserva di cassa per gli importi e secondo le motivazioni riportate nella Nota Integrativa;

Dato atto che il dettaglio dei criteri di valutazione delle poste di bilancio più significative è contenuto nella già citata Nota integrativa, allegata alla presente deliberazione contenente, tra l'altro:

- la tabella dei parametri deficitari desunti dal rendiconto 2015;
- i prospetti dei servizi a domanda individuale con la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
- i link ai bilanci d'esercizio 2014 dei soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio;

Constatato che sono stati messi a disposizione del Consiglio Comunale i documenti inerenti il Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio di previsione finanziario e suoi allegati;

Visto il parere del Revisore Unico dei conti in merito allo nota di aggiornamento del DUP e allo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Udita l'esposizione dell'Assessore Unibosi;

Visto l'allegato verbale di discussione in aula;

Con voti: FAVOREVOLI 5 – CONTRARI 3 (Casadio, Violone, Montanari) – ASTENUTI //, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse, e tutto quanto con esse specificato, chiarito e richiamato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 per l'annualità 2016, secondo i termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a seguito della intervenuta Nota di aggiornamento;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (ENTRATE/SPESE) redatto in termini di competenza finanziaria potenziata nel rispetto degli obblighi e dei contenuti

richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 3) di approvare gli ALLEGATI di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, allegato "C";
- 4) di approvare la Nota integrativa al bilancio, secondo le risultanze di cui all'allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente anche la determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale ai sensi del D.L. 28/2/83 n. 55, convertito con modificazioni nella L. 26/04/83 n. 131, del D.M. 31/12/83, come modificato dall'art. 2 del D.M. 01/07/02 concernente l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale e del D.Lgs. 267/2000 n. 172, comma 1, lett. c);
- 5) di approvare il programma triennale delle Opere Pubbliche, redatto dal competente Ufficio Tecnico comunale allegato "E";
- 6) di dare atto che il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 16 del 29/4/2016;
- 7) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 presenta previsioni in entrata e in spesa in termini di competenza e di cassa compatibili con gli obiettivi in termini di saldi previsti dal pareggio di bilancio determinati per ciascun anno secondo quanto già chiarito nelle premesse e come evidenziato da apposito prospetto obbligatorio allegato al bilancio medesimo;
- 8) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario rispetta gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 ed è altresì coerente con le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;
- 9) di dare atto che il parere favorevole espresso sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 dal Revisore dei conti, è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "F" e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 10) di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica prevista all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sulla veridicità delle previsioni di entrata e compatibilità delle previsioni di spese iscritte in bilancio; così come specificato nelle premesse;
- 11) di disporre l'effettuazione delle necessarie certificazioni e pubblicità ai sensi delle normative di riferimento.
- 12) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento, con voti:
FAVOREVOLI 5 – CONTRARI 3 (Casadio, Violone, Montanari) – ASTENUTI //, espressi nelle forme di legge.



COMUNE DI CASOLA VALSENI
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione n. 26 del 20/05/2016

IL SINDACO
ISEPPI NICOLA

IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS



VERBALE DI DISCUSSIONE IN AULA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018, ANNUALITA' 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI

Riferisce l'Assessore Unibosi.

Sindaco: "La scelta più importante, come diceva l'Assessore, è stata quella dell'appalto del trasporto scolastico. Il servizio è un obbligo ed è un peso perché riguarda solo otto bambini. La scelta politica sulla quale si può discutere è questa.

Per quanto riguarda le convenzioni con le varie associazioni per mantenere vivo il paese, quest'anno, per la prima volta, abbiamo tagliato importi importanti.

Il bilancio non si può discutere, perché non ci sono investimenti nei quali c'è una chiara scelta politica; sono scelte determinate da necessità di cofinanziamento."

Consigliere Casadio: "Ci piacerebbe avere qualche contenuto in più. In passato chiedemmo una maggiore attenzione per il settore scolastico e ci pare che sia stata dedicata.

Speravamo che da questo bilancio venisse un po' di videosorveglianza cittadina. Speravamo in qualche contenuto in più, ma bisogna anche essere realistici e quindi ci si rende conto che oggi è difficile fare i bilanci.

Boccio questo bilancio per una questione politica. Andiamo avanti, votate questo bilancio e noi faremo le nostre osservazioni nel corso dell'anno."

Sindaco: "Non credo che il ruolo dell'opposizione sia quello di stare alla finestra a guardare. Non fa bene a noi e nemmeno all'opposizione. Vi invito a fare le critiche, le osservazioni che è possibile fare. Non gradisco le critiche non accompagnate da un po' di lavoro, di tempo, di approfondimento.

Per la videosorveglianza era stata presentata un'interrogazione alla quale avevamo risposto, precisando quali sono i problemi. Circa un mese fa è terminato il lavoro per stendere la fibra ottica (che era il requisito per la videosorveglianza).

Una cosa che cambia nel bilancio di quest'anno rispetto a quello degli anni precedenti è che il piano degli investimenti non è più il libro dei sogni, perché gli investimenti devono essere finanziati, certi. Anche per questo diventa più triste fare un piano triennale degli investimenti. Questa è forse una risposta alla critica che ci veniva fatta.

In questo clima l'entusiasmo non può esserci; i numeri sono stretti e le possibilità quindi sono limitate.

Noi ci metteremo tutto l'impegno e la passione che ci abbiamo sempre messo, ma invito tutti, anche la minoranza, a fare lo stesso."



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 390

SETTORE FINANZIARIO - PRESIDIO TERRITORIALE DI CASOLA VALSENIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018,
ANNUALITÀ 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BALDASSARRI DONATA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 390

SETTORE FINANZIARIO - PRESIDIO TERRITORIALE DI CASOLA VALSENIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018,
ANNUALITÀ 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'ente in merito ai quali si osserva che

.....

.....

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 15/05/2016

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO
TERRITORIALE
BALDASSARRI DONATA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 20/05/2016

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016/2018, ANNUALITÀ 2016, E APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2016/2018 E ALLEGATI OBBLIGATORI**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2016.

Li, 26/05/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BIAGI RAFFAELLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)